



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
mercoledì, 01 luglio 2020

FIN - Campania

01/07/2020	Il Mattino	Pagina 12	3
Politica, sport, trasporti l' ipocrisia distanziamento			
01/07/2020	Il Mattino	Pagina 17	5
Insigne con gli assi della pallanuoto			
01/07/2020	La Gazzetta dello Sport	Pagina 41	6
Elezioni federali il 5 settembre			
01/07/2020	La Repubblica (ed. Napoli)	Pagina 9	7
Mostra d' Oltremare riapre la piscina con le regole anti Covid			

Politica, sport, trasporti l'ipocrisia distanziamento

LE DISTANZE Antonio Menna Dobbiamo mantenerlo o no il metro di distanza per contenere la diffusione del coronavirus? A giudicare da decine di episodi, piccoli o grandi, intorno a noi, questa regola che sarebbe la numero uno - è diventata elastica, occasionale e contraddittoria. Ora vale, poi non vale più, poi vale di nuovo, poi così così, poi massima responsabilità, poi tiriamo a campare. Guardiamo a quello che succede negli stadi. I giocatori entrano in campo disciplinati e composti, da ingressi separati. La terna arbitrale è distanziata dagli atleti, e anche tra loro. In panchina, distanza rispettata. Niente pubblico sugli spalti. Nella tribuna autorità qualche calciatore squalificato e magari i presidenti. Tutti distanti tra loro. E tutti mascherati. Poi il fischio di inizio e salta ogni precauzione, come nella finale di Coppa Italia. Ciascuno ritira la sua medaglia ma poi succede la ressa. Insigne alza la coppa e tutti su di lui. I presidenti si abbracciano. Del resto, il calcio è uno sport di contatto ed è impossibile impedire il mucchio selvaggio durante il gioco. Come si non si può impedire il bagno di folla dopo il trofeo. Ma allora perché non cancellare la grande ipocrisia dell' ingresso da porte separate o la mascherina in panchina?

Non è un segnale di confusione? **GLI EVENTI** Ma non è solo il calcio. Anche sugli eventi pubblici va in scena il paradosso. Matteo Renzi, ex segretario del Pd, leader di Italia Viva, esce in libreria con un saggio. Chiude il capitolo delle presentazioni on line e organizza un tour di incontri in presenza. A Napoli, Renzi arriva a Città della scienza. Posti a sedere distanziati, l' ex presidente del Consiglio al centro della platea, tutti mascherati, tutti disciplinati. Ma poi l' evento termina e scattano gli assembramenti. Sostenitori e lettori prendono d' assalto Renzi. Selfie, autografi, dediche: tutti a distanza ravvicinatissima. Non mancano di farsi una foto con il leader anche esponenti politici, che poi postano tutto sui social. Stessa scena a Mondragone. Arriva Salvini ed è ressa: spintoni, folle. E la distanza di un metro? E la separazione fisica? Anche qui si entra divisi e si finisce abbracciati. Ma allora perché l' ipocrisia dell' inizio se poi tutto culmina in mucchio? **AEROPORTI** Ma non sono solo i comportamenti individuali. Vai in aeroporto, segui un rigoroso protocollo. Una volta erano misure di sicurezza contro gli attentati. I famigerati e chilometrici controlli. Oggi c' è misurazione febbre, c' è distanziamento, ci sono file separate. Poi sali a bordo dell' aereo e voli in un ambiente chiuso (che più chiuso non si può) gomito a gomito con gli sconosciuti. Ma allora



Il Mattino

FIN - Campania

perché in aeroporto si tiene una distanza che poi a bordo non si mantiene più? Cosa cambia tra sotto e sopra? Per non parlare dei locali pubblici. Tavoli distanziati ma nessuno vieta alle persone di sedere vicini. Chi controlla i coperti? Familiari conviventi? Niente affatto. Tavolate di amici, tante coppie (vivono in una comune?), compleanni festeggiati tutti insieme e perfino sono tornate e senza lanciafiamme cene di laurea (la cui seduta però è online) e di compleanno. Scene simili anche su alcune pedane di bagnanti, a Bagnoli e Posillipo, per esempio: a terra i segni del distanziamento ma poi i lettini sono tutti vicini. Se chiedete al gestore vi dirà che i clienti hanno dichiarato di vivere insieme e possono stare uno accanto all'altro. Ma basta guardare bene per capire che quei dieci ragazzi sono amici e non conviventi. Si chiude un occhio, se ne chiudono tutti e due ma si tiene in piedi la grande pantomima. Appare chiaro a tutti che, gestite così, le regole sono destinate a evaporare come il sudore dei primi caldi. Nessuna credibilità. Un elastico che si adatta a tutte le pance. Eppure gli esperti si sgolano: distanziamento sociale, anzi fisico, come ha voluto precisare qualcuno preoccupato che diventassimo tutti asociali. Il vero argine alla diffusione del virus è non parlarsi da vicino, non respirarsi addosso, meno che mai starnutire o tossire in direzione di qualcuno. Distanza, distanza, distanza. Ma è il metro all'italiana. Ora sì, ora no, ora forse. Speriamo a questo punto che sia diventato un po' all'italiana anche il virus. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Mattino

FIN - Campania

La curiosità

Insigne con gli assi della pallanuoto

Un pranzo familiare per Lorenzo Insigne in un ristorante di Posillipo dopo l'allenamento a Castel Volturno. Il capitano del Napoli (nella foto con la mascherina) ha posato con alcuni pallanuotisti, il campione del mondo Vincenzo Renzuto e il portiere Tommaso Negri, che ha lasciato il Posillipo per trasferirsi alla Pro Recco. Nella panoramica sala di «Rosiello» presenti anche l'ex campione olimpico del Settebello Carlo Silipo e il tecnico del Posillipo Roberto Brancaccio.



Elezioni federali il 5 settembre

Le elezioni per il rinnovo delle cariche della federazione italiana nuoto si terranno il 5 settembre. A deciderlo è stato il consiglio della Fin presieduto da Paolo Barelli, in carica dal 2020. L' assise, rispetto ai precedenti congressi che si sono svolti a Riccione, si terrà nella tribuna d' onore dello stadio Olimpico per evitare assembramenti. Una mossa in anticipo da parte di Barelli in attesa delle indicazioni del Coni che verranno annunciate dal Consiglio nazionale domani. Le prime gare di nuoto dopo la ripresa sono previste a Roma dall' 11 al 13 agosto.



Mostra d' Oltremare riapre la piscina con le regole anti Covid

Posti limitati e ingressi su prenotazione. Rincari sino a 2 euro, lettino obbligatorio. Possibili da oggi soltanto 150 accessi invece di 525

di Tiziana Cozzi Centocinquanta ingressi (invece di 525), obbligo di prenotazione e acquisto ticket on line, solarium con lettini distanziati di un metro e mezzo. Un anno fa, proprio in questi giorni, dopo 40 anni, la piscina olimpionica della Mostra d' Oltremare rimessa a nuovo, ospitava le gare di tuffi per le Universiadi. Oggi riapre al pubblico, a 4 mesi dall' esplosione della pandemia e presenta un decalogo di regole da rispettare nell' era Covid. Per la ripartenza, si è pensato ad una app dedicata, con cui prenotare e acquistare i biglietti di ingresso. Ma da oggi e per i prossimi giorni, in attesa dell' attivazione della app, sarà possibile prenotarsi via mail, all' indirizzo: piscina@mostradoltremare.it. Nella prenotazione è necessario comunicare nome, cognome, numero di telefono. La notifica dell' avvenuta prenotazione sarà comunicata a mezzo mail e resterà attiva fino alle 11 del mattino del giorno prenotato. Posti limitati e prenotazione obbligatoria: senza non sarà garantito l' accesso, comunque disponibile fino ad esaurimento posti. Insomma, lo spazio ristrutturato e tanto amato dai napoletani in mezzo al verde della Mostra, sarà privilegio di pochi, quest' anno. Rincari da 1 a 2 euro per il ticket di ingresso ma comprensivo di lettino obbligatorio: 16 euro per il sabato, domenica e festivi (intero), 12 euro il ridotto (per gli under 14 e over 65). Costerà due euro in più dello scorso anno il bagno in piscina durante la settimana: 12 euro dal lunedì al venerdì: 8 euro per il ridotto e gli iscritti Fin (riservate massimo 2 corsie). I prezzi sono comprensivi di lettino obbligatorio, a causa delle disposizioni per il contrasto al Covid-19. Il nuovo regolamento della piscina (consultabile sul sito internet della Mostra d' Oltremare impone rigide regole per la fruizione. Chi verrà trovato sprovvisto di biglietto o di altro titolo valido per l' ingresso sarà soggetto ad una sanzione pecuniaria pari a 5 volte il costo del biglietto. Per evitare file, gli utenti dovranno recarsi all' ingresso della piscina con il biglietto alla mano. I ticket sono acquistabili obbligatoriamente on line e solo in caso di disponibilità di posti, la biglietteria potrà venderli sul posto. La piscina resterà aperta dalle 9,30 per il check-in, verifica della registrazione e della prenotazione. Dalle 10 si potrà accedere e entrare in vasca. L' ultimo ingresso è fissato alle 18. Alle 18,30 la piscina chiude. Dopo l' apertura dei cancelli del parco di viale Kennedy, il Comune apre la piscina olimpionica, fiore



La Repubblica (ed. Napoli)

FIN - Campania

all'occhiello dei lavori di ristrutturazione delle Universiadi. Lo scorso anno ospitò infatti le qualificazioni delle gare del trampolino da un metro, tornando teatro dei tuffi 40 anni dopo le gesta di Klaus Dibiasi e Giorgio Cagnotto. Il primo atleta in gara a lanciarsi dal trampolino fu il cinese Liu Chengming. L'impianto, in occasione delle gare dello scorso anno, è stato completamente rinnovato con piattaforme da 5, 7,5 e 10 metri e trampolini da 1 e 3 metri. Le strutture hanno rispettato il disegno originario dell'architetto Carlo Cocchia. Ristrutturati anche spogliatoi, impianti idraulici, elettrici, climatizzazione, filtri per il trattamento dell'acqua. Lo scorso anno, un mese dopo le gare, la piscina ha riaperto al pubblico, dopo 3 anni di chiusura alla città, collezionando un record: 1.500 persone in 40 giorni di apertura. «Ma ovviamente quest'anno non ci aspettiamo di raggiungere quei livelli, è tutto in divenire - spiega Remo Minopoli, presidente della Mostra d'Oltremare - abbiamo dovuto più che dimezzare gli ingressi per garantire le misure di sicurezza». Si lavora non senza difficoltà, visto che ora Minopoli è solo alla guida dell'ente, dopo le dimissioni della consigliera delegata Valeria De Sieno. «Abbiamo dovuto lavorare intensamente per riaprire, non è stato semplice rimettere in piedi la piscina, con la chiusura di più di un anno e tutte le restrizioni dovute al Covid 19 e all'emergenza sanitaria che stiamo tuttora vivendo. Ma siamo naturalmente molto felici di riaprire le porte oggi alla città. Un altro segnale, dopo la riapertura del parco, che è stata accolta con grande e significativo successo dai napoletani che ogni giorno ci scelgono». © RIPRODUZIONE RISERVATA Obbligo di acquisto dei ticket on line La struttura aprirà alle 10 al pubblico e chiuderà alle 18,30 Ultimo ingresso consentito alle 18 j L'impianto A sinistra una immagine della piscina olimpionica pronta a riaprire da oggi alla Mostra d'Oltremare. Nella foto sopra il trampolino. Appena un anno fa la struttura ospitò con grande seguito di pubblico le gare della Universiade.